

Codice SB0103

D.D. 18 giugno 2010, n. 92

L.R. 67/95 - Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Africa sub-sahariana. Linea di finanziamento 2A - Anno 2009. Approvazione della graduatoria e assegnazione dei contributi

La Regione Piemonte, anche sulla base della mozione n. 382 "Iniziativa politiche di cooperazione con il Terzo Mondo", approvata all'unanimità dal Consiglio Regionale nella seduta del 19 febbraio 1997, ha deciso di impegnarsi in modo organico nel sostegno di iniziative atte ad affrontare il problema della sicurezza alimentare nei Paesi in Via di Sviluppo.

Sulla base di obiettivi, indicazioni e priorità predisposti con la definizione di direttive di carattere programmatico con validità triennale, dal 1997 la Regione Piemonte approva annualmente il "Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Africa Sub - sahariana" dando così continuità agli obiettivi stabiliti e rinnovando l'impegno nei confronti delle popolazioni più povere dei paesi africani.

In attuazione delle "Direttive triennali per la definizione del programma regionale di sicurezza alimentare e di lotta alla povertà in Africa Sub - sahariana - Anni 2009 -2011" approvate con DGR n. 2 -12377 il 26/10/09, con D.D. n. 330 del 30 novembre 2009 è stato approvato il Bando pubblico a sostegno delle attività di cooperazione del territorio piemontese 2A - Iniziative di cooperazione decentrata- Anno 2009 ed è stata impegnata la somma di Euro 450.000,00 sul capitolo n. 182623/09 (ass n. 101467).

Tale Bando è stato pubblicato sul B.U.R. n. 50 del 17 dicembre 2009 con scadenza per la consegna delle istanze di contributo in data 26 febbraio 2010.

La Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero Affari Esteri, ha espresso il proprio assenso sul programma regionale per il sostegno di iniziative rivolte a garantire la sicurezza alimentare nei Paesi africani individuati (lettera di prot. n. 11724 del 22/12/97), ai sensi della L.49/87 e L.R. 67/95, ed è stata costantemente tenuta al corrente dell'iniziativa regionale.

Ai sensi dell'art. 10 del Bando, le iniziative presentate sono state oggetto di una prima istruttoria tecnico-amministrativa da parte del Settore Affari Internazionali, che per tale attività ha lavorato in forma collegiale nell'ambito di un gruppo di lavoro. Nel corso dell'istruttoria è stata valutata l'ammissibilità amministrativa delle domande in base ai criteri definiti agli artt. 2, 4 e 9 del Bando, in particolare verificando i requisiti dei soggetti richiedenti e dei progetti proposti, le modalità e i termini di ricevimento della domanda, la completezza della documentazione inviata.

Successivamente si è proceduto ad una valutazione di merito e di coerenza tecnico-economica dei progetti, in base alle voci di spesa ammissibili a contributo e ai criteri di valutazione specificati rispettivamente agli articoli 5, 6, 10 e 11 del Bando.

Al termine dell'attività istruttoria, il cui verbale redatto in data 10/06/2010 è conservato agli atti del Settore, è stata elaborata la graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili a contributo; tale graduatoria è allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1).

Considerato che il Bando riserva una quota delle risorse al finanziamento di *Azioni preliminari all'attività di cooperazione allo sviluppo* e che su tale linea di finanziamento è stato presentato un solo progetto proposto dal Comune di Cerro Tanaro con una richiesta di euro 7.920,00.

Considerato che all'art. 10 il Bando prevede che, nel caso in cui non risultino ammissibili a finanziamento un numero sufficiente di *Azioni preliminari all'attività di cooperazione allo sviluppo* tali da esaurire le risorse ad esse riservate, i fondi residuali sono destinati ai progetti presentati nell'ambito delle *Azioni progettuali di cooperazione decentrata* utilmente inseriti in graduatoria e fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Considerate le norme previste dall'art.10 del Bando, che stabilisce di poter assegnare alle autonomie locali titolari di progetti relativi alle *Azioni progettuali di cooperazione decentrata* che

hanno ottenuto un punteggio pari o superiore a punti 70/100 un contributo massimo di Euro 30.000,00, la somma dei contributi assegnati risulta di Euro 400.490,00 e il numero dei progetti finanziati 15 .

Pertanto, la somma residua di Euro 49.510,00 verrà attribuita, al termine della fase di concertazione con gli uffici regionali competenti, all'unico progetto presentato nell'ambito delle *Azioni preliminari all'attività di cooperazione decentrata* e alle iniziative meritevoli nel rispetto della graduatoria delle *Azioni progettuali di cooperazione decentrata*, secondo quanto previsto dal Bando all'art. 10.

Al termine di tale fase verranno definiti, con successivi atti amministrativi, gli importi dei contributi assegnati.

In caso di rinuncia da parte di uno o più soggetti o di revoca del contributo si procederà al finanziamento delle iniziative successive nel rispetto della graduatoria e calcolando contestualmente il costo del progetto ammissibile a finanziamento e il contributo assegnato.

La liquidazione dei contributi assegnati avverrà secondo le modalità previste dall'art. 12 del Bando. Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del Dlgs 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto l'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

Vista la L. R. 17 agosto 1995 n. 67 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace per la cooperazione e la solidarietà internazionale";

Vista la mozione del Consiglio Regionale n. 382 del 19/02/1997 relativa alle iniziative politiche di cooperazione con il Terzo Mondo;

Vista la D.G.R. n. 2 -12377 del 26 ottobre 2009 "Approvazione delle Direttive per la definizione del Programma regionale di Sicurezza Alimentare e Lotta alla Povertà in Africa Sub - sahariana per il triennio 2009 - 2011";

Vista la L.R. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

Vista la L.R. n. 36/2008 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009-2011";

Vista la DGR n. 42-12102 del 7 settembre 2009 "Approvazione del Programma Operativo dei Direttori regionali per l'anno 2009: affidamento degli obiettivi da conseguire e assegnazione delle risorse necessarie ai singoli Direttori regionali del ruolo della Giunta Regionale";

Vista la D.D. n. 330 del 30 novembre 2009 di approvazione del Bando pubblico a sostegno delle attività di cooperazione del territorio piemontese 2A- iniziative di cooperazione decentrata- Anno 2009;

Visto il verbale dell'ufficio competente del 10 giugno 2010, relativo all'istruttoria delle proposte pervenute e conservato agli atti;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

- di approvare la graduatoria per l'assegnazione di contributi a favore di progetti presentati dalle autonomie locali piemontesi nell'ambito del *Bando pubblico a sostegno delle attività di cooperazione del territorio piemontese 2A- iniziative di cooperazione decentrata- Anno 2009*, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
- di assegnare alle autonomie locali titolari di progetti relativi alle *Azioni progettuali di cooperazione decentrata* con un punteggio pari o superiore a 70/100 il contributo indicato nell'allegato sopracitato, per una somma pari ad Euro 400.490,00;
- di rinviare a successivi atti amministrativi, a seguito della fase di concertazione con gli uffici regionali competenti, l'assegnazione delle risorse residuali di Euro 49.510,00 all'unico progetto presentato nell'ambito delle *Azioni preliminari all'attività di cooperazione decentrata* e alle iniziative meritevoli nel rispetto della graduatoria relativa alle *Azioni progettuali di cooperazione decentrata*, secondo quanto previsto dal Bando all'art. 10;

- di procedere alla liquidazione dei contributi assegnati secondo le modalità previste dal Bando all'articolo 12.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

La Dirigente
Giulia Marcon

Allegato